



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

LE IMPRESE ARTIGIANE SCOMMETTONO SUL FUTURO!

Nonostante le difficoltà derivanti dall'andamento economico interno ed internazionale le imprese artigiane vogliono essere ottimiste e scommettono sul futuro. Evidenziano però criticità per quanto concerne la regolarità degli incassi e gli investimenti. Al riguardo si ricorda che le Pubbliche Amministrazioni continuano a pagare le imprese per i lavori svolti in tempi troppo lunghi. Inoltre la difficoltà di accesso al credito spesso disincentiva le piccole imprese dal dare corso ad investimenti.



4° Trimestre 2019 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXVII
N.6 NOVEMBRE/DICEMBRE
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)

Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)

Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Lino Fioratti

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 9 Dicembre 2019



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Nonostante le difficoltà, le imprese artigiane vogliono essere ottimiste e scommettono sul futuro.

La quarta indagine trimestrale congiunturale del 2019 svolta da Confartigianato Imprese Piemonte conferma in parte l'ottimismo emerso nella precedente rilevazione.

Sul versante dell'**andamento occupazionale** si consolida la positività del saldo che sale dall'1,24% al **7,20%**.

Le imprese che prevedono di assumere **apprendisti** salgono dal 6,09% al **6,35%** a conferma dell'interesse per il contratto di apprendistato da parte delle PMI.

Passando alle previsioni di **produzione totale** migliora la positività del saldo che cresce dal 5,70% all'**11,97%**. Si rafforza anche il saldo dei **nuovi ordini** che passa dallo 0,55% al **6,97%**. Gli intervistati che prevedono di avere un **carnet ordini** fornito per più di tre mesi salgono leggermente dall'1,75% all' **1,78%**.

Il saldo dei **nuovi ordini per esportazioni** diventa positivo, salendo dal -0,95% al **3,39%**.

Le previsioni di **investimenti per ampliamenti** scendono dal 6,22% al **5,35%**. Le stime di **investimenti per sostituzioni** si riducono dal 29,10% all' **8,68%**.

Gli intervistati che **non hanno programmato investimenti** scendono dal 38,40% al **36,50%**; coloro che **non rispondono** salgono dal 26,28% al **49,47%**.

Le previsioni di **regolarità negli incassi** scendono dal 53,47% al **38,65%**; le stime di **ritardi negli incassi** salgono dal 36,78% al **37,80%**.

"Nonostante le difficoltà derivanti dall'andamento economico interno ed internazionale – commenta **Giorgio Felici** presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – le imprese artigiane vogliono



essere ottimiste e scommettono sul futuro. Evidenziano però criticità per quanto concerne la regolarità degli incassi e gli investimenti. Al riguardo ricordo che le Pubbliche Amministrazioni continuano a pagare le imprese per i lavori svolti in tempi troppo lunghi. Inoltre la difficoltà di accesso al credito spesso disincentiva le piccole imprese dal dare corso ad investimenti."

"Per quanto riguarda la legge di bilancio 2020, il cui varo è imminente - continua Felici - osserviamo che la manovra è incentrata sulla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia dell'IVA e sulla lotta all'evasione fiscale che appare molto circoscritta e mirata a senso unico nei confronti delle piccole imprese. Non sembra esservi quasi nulla in tema di tassazione dei colossi del web, né per contrastare i paradisi fiscali nell'Unione Europea. Le risorse destinate agli investimenti sono

assai scarse ed insufficienti a contribuire alla ripresa economica".

"Per il rilancio dell'economia – conclude Felici – sono indispensabili misure strutturali per ridurre il rapporto debito pubblico/PIL, dare un sostegno mirato alle piccole imprese, ridurre i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, agevolare l'accesso al credito, semplificare gli adempimenti burocratici. Confidiamo che la formulazione definitiva della legge di bilancio accolga, almeno in parte, tali correttivi."

La quarta indagine trimestrale 2019 realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte è stata predisposta utilizzando un questionario a cui hanno risposto telefonicamente quasi 2.300 imprese artigiane piemontesi che costituiscono un campione rappresentativo dei principali comparti di produzione e di servizi.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 4° TRIMESTRE 2019

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	41,80	29,50	8,45	0,18	0,00	20,07	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	29,45	32,18	5,45	1,05	7,40	24,47	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	20,35	51,60	13,15	14,90	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,35	8,07	1,83	83,75	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	26,73	50,49	14,76	8,02	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	17,11	55,43	10,14	17,32	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale
Valori medi (%)	44,60	16,45	1,78	37,17	100,00

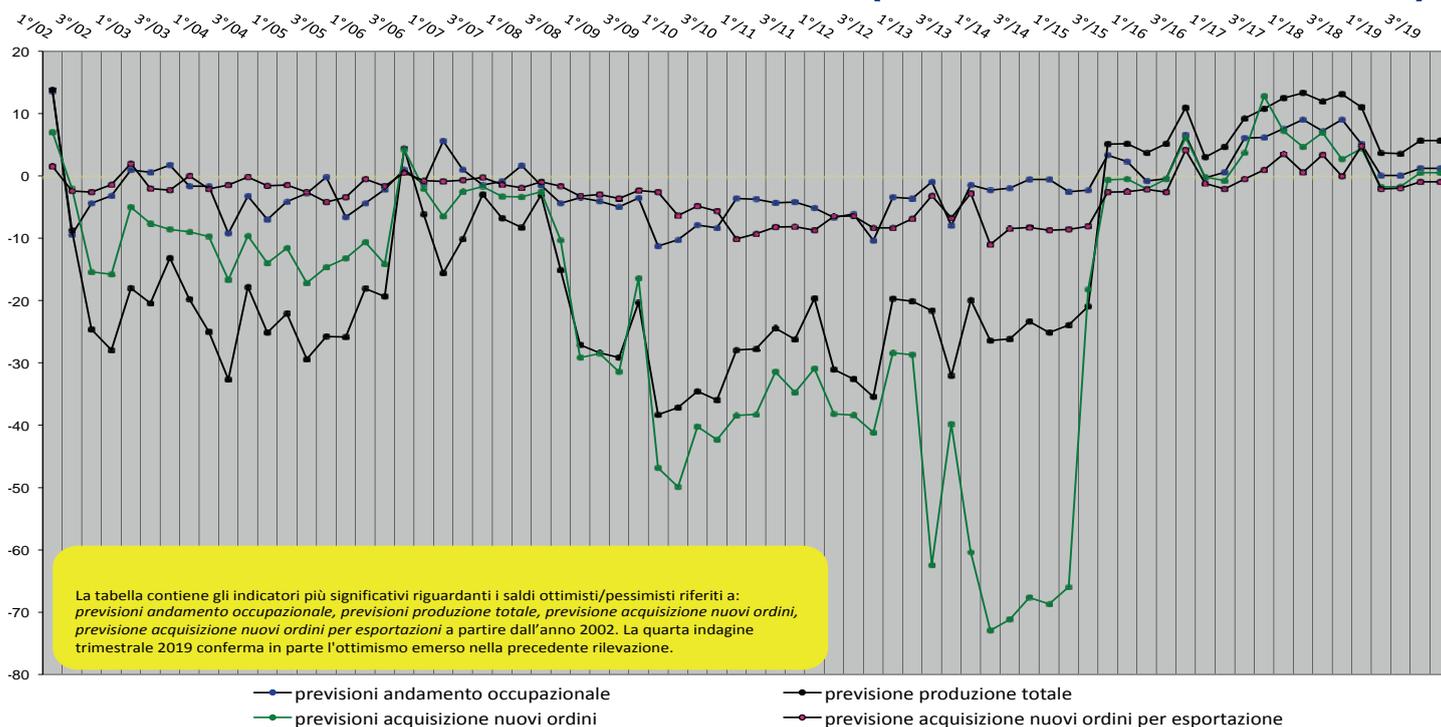
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,91	14,67	2,52	76,90	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale
Valori medi (%)	5,35	8,68	36,50	49,47	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	38,65	37,80	23,55	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Per il rilancio dell'economia sono indispensabili misure strutturali: ridurre il rapporto debito pubblico/PIL e dare sostegno alle piccole imprese



CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che prevedono un fatturato fino a 25mila euro scendono dal 42,15% al **41,80%**; la classe da 25 a 50mila sale dal 22,45% al **29,50%**; quella da 50 a 150mila sale dal 7,01% all' **8,45%**; quella da 150 a 400mila sale dallo 0,00% allo **0,18%**; quella oltre i 400mila rimane sullo **0,00%**, come nei nove trimestri precedenti. Le mancate risposte scendono dal 28,39% al **20,07%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Gli intervistati con occupazione da 1 a 3 dipendenti scendono dal 58,44% al **29,45%**; il segmento da 4 a 5 sale dal 23,45% al **32,18%**; quello da 6 a 15 sale dall' 1,85% al **5,45%**; quello oltre i 15 dipendenti scende dal 4,22% all' **1,05%**. Coloro che non hanno dipendenti scendono dal 9,82% al **7,40%**. Quelli che non rispondono salgono dal 2,22% al **24,47%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le ditte che ipotizzano aumenti occupazionali salgono dal 15,37% al **20,35%**; quelle che prevedono diminuzioni scendono dal 14,13% al **13,15%**. Le stime di occupazione costante salgono dal 47,74% al **56,60%**. Le mancate risposte scendono dal 22,76% al **14,90%**. Si consolida la positività del saldo che sale dall'1,24% al **7,20%**

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le imprese che prevedono di assumere apprendisti salgono dal 6,09% al **6,35%** a conferma dell'interesse per il contratto di apprendistato da parte delle PMI.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale salgono dal 21,94% al **26,73%**; le ipotesi di diminuzione scendono dal 16,24% al **14,76%**. Le stime di produzione costante salgono dal 47,25% al **50,49%**. Coloro che non rispondono scendono dal 14,57% all' **8,02%**. Migliora la positività del saldo che sale dal 5,70% all' **11,97%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le stime di acquisizione di nuovi ordini salgono dall' 11,62% al **17,11%**; le previsioni di diminuzione scendono dall' 11,07% al **10,14%**. Le ipotesi di ordini costanti salgono dal 52,74% al **55,43%**. Si rafforza la positività del saldo che passa dallo 0,55% al **6,97%**. Coloro che non rispondono scendono dal 24,57% al **17,32%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini sufficienti per meno di un mese salgono dal 34,42% al **44,60%**; quelle di carnet da uno a tre mesi crescono dal 12,45% al **16,45%**; quelle di carnet ordini superiori ai tre mesi salgono leggermente dall' 1,75% all'**1,78%**. Le mancate risposte scendono dal 51,58% al **37,17%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le ipotesi di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni salgono dall' 1,39% al **5,91%**; le previsioni di diminuzioni salgono dal 2,34% al **2,52%**; le stime di esportazioni costanti crescono dall' 8,76% al **14,67%**. Gli intervistati che non esportano scendono dall' 87,51% al **76,90%**. Il saldo diventa positivo salendo dal -0,95% al **3,39%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti scendono dal 6,22% al **5,35%**. Gli intervistati che prevedono investimenti per sostituzioni scendono dal 29,10% all' **8,68%**. Coloro che non hanno programmato investimenti scendono dal 38,40% al **36,50%**; le mancate risposte salgono dal 26,28% al **49,47%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi scendono dal 53,47% al **38,65%**; le stime di ritardi salgono dal 36,78% al **37,80%**. Gli intervistati che non rispondono salgono dall' 8,40% al **23,55%**.

LE PREVISIONI DI 2.207 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centodicesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.207 artigiani, pari a circa il 96,08 % del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 14 ottobre ed il 28 ottobre 2019, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui

contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.297 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhiale-

ria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.019	8,3	150	1.5
2	ALIMENTARE	4.423	3,7	111	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.460	6,2	186	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	95	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.029	0,9	41	4.0
6	EDILIZIA	50.736	42,3	761	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.699	1,4	68	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	515	0,4	20	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.610	3,8	115	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	27.692	23,0	415	1.5
11	OCCHIALERIA	140	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.401	1,1	56	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.303	1,0	52	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.701	1,4	68	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.598	1,3	64	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.401	2,0	96	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.026	2,5	76	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	205	0,5	8	4.0
Totali		120.053	100	2297	v.m. 3,25

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed **in esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimossi. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricanti ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziarie

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

RITRATTO D'IMPRESA.



**Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.**



confartigianato.it


Confartigianato
Imprese
ASSOCIAZIONE
IMPRESE ITALIA